

Enia S.p.A.
Strada S. Margherita, 6/A
43100 Parma
Capitale sociale € 120.540.000 i.v.
Registro imprese di Parma n. 02346610344
Emittente quotata al segmento BLUE CHIPS del MTA

**DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'ACQUISIZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA SOCIETA' AMNU - Azienda di Servizi
S.p.A.**

(redatto in conformità allo Schema n. 4, Allegato 3B al Regolamento Emittenti –
Delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e s.m.i.)

1. Avvertenze

Oggetto dell'operazione descritta nel presente documento è l'acquisizione effettuata da Enia S.p.A., dell'intero capitale sociale di AMNU - Azienda di Servizi S.p.A., dal Comune di Parma.

I soggetti coinvolti nell'operazione sono:

- Enia S.p.A., società acquirente (di seguito anche "Enia")
- AMNU – Azienda di servizi S.p.A., società oggetto dell'acquisto (di seguito anche "AMNU")
- Il Comune di Parma, soggetto cedente (di seguito anche "Comune")

Il Comune rappresenta "parte correlata", ai sensi della definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e del principio contabile internazionale IAS n. 24, come recepito dal Regolamento CE n. 1606/2002.

I rischi connessi all'operazione risiedono principalmente nella determinazione del costo di acquisto pattuito e nella sua congruità rispetto alle attività nette acquisite della società. Nella determinazione del costo di acquisto il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della perizia predisposta da un professionista esterno (Dott. Paolo Mordenti) relativamente al valore economico di AMNU.

È inoltre da rilevare che, come meglio indicato nel successivo paragrafo 2.1, i valori correnti dei principali attivi patrimoniali di AMNU alla data dell'acquisizione sono stati asseverati:

- dalla perizia predisposta da un professionista indipendente esterno con riferimento al valore di mercato della proprietà immobiliare di Amnu situata in Parma, località Cornocchio;
- dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile in sede di conferimento dell'impianto di compostaggio situato nel comune di Mezzani.

L'operazione in oggetto costituisce il naturale completamento di alcune operazioni di conferimento e di cessione di rami d'azienda, autorizzate dal Comune ed attuate nel 2003 da AMNU. Per mezzo di tali operazioni era stata trasferita in AMPS S.p.A. (poi fusa in Enia) e nella controllata Amps Ambiente S.r.l. (oggi Enia Parma S.r.l.) la parte preponderante delle attività necessarie a gestire il ciclo dei rifiuti (raccolta, spazzamento e trasporto) nella provincia di Parma. Erano tuttavia rimasti in AMNU alcuni elementi afferenti l'attività di gestione del ciclo ambientale (in particolare l'area, gli impianti e le attrezzature, relativi alle attività di stoccaggio, cernita e lavorazione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, nonché di manutenzione, lavaggio e deposito dei mezzi operativi per la raccolta dei rifiuti e la manutenzione del verde pubblico).

Al fine di razionalizzare le attività del Gruppo Enia in tale settore, anche questa residua parte dell'attività ambientale esercitata nella provincia di Parma è ora stata trasferita ad Enia da parte del Comune, mediante la cessione del 100% del capitale sociale di AMNU.

Si segnala che l'operazione non risulta essere significativa per Enia per la scarsa rilevanza degli attivi e passivi patrimoniali oggetto di acquisizione rispetto ai corrispondenti valori di Enia.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione, come già indicato, consiste nell'acquisizione della partecipazione totalitaria nel capitale sociale di AMNU – Azienda di Servizi S.p.A. Società con sede in Parma e capitale sociale di Euro 9.411.840, che ha per oggetto la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, nonché il recupero dei materiali provenienti dai rifiuti al fine del loro riciclo.

Gli elementi patrimoniali afferenti l'attività di gestione del ciclo ambientale di proprietà di AMNU sono principalmente costituiti da:

- proprietà immobiliari site in Parma, località Cornocchio, costituite da terreni e fabbricati che si estendono su una superficie fondiaria complessiva di circa 109.897 mq, di cui 88.347 mq edificabili. In base a quanto previsto dal vigente strumento urbanistico (PSC approvato con delibera del Comune di Parma del 27 marzo 2007), l'area (inquadrata a destinazione direzionale, ricettiva e commerciale) è edificabile nella misura di 31.000 mq (intesa come Superficie Lorda Utile). Su tale area AMNU ha attivato un procedimento di bonifica ai sensi del DM del 25 ottobre 1999 n. 471, giunto alla fase di approvazione del progetto preliminare (approvato nella Conferenza dei Servizi del 29 maggio 2008);
- impianti e attrezzature relativi alle attività di stoccaggio, cernita e lavorazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata, nonché di manutenzione, lavaggio e deposito dei mezzi operativi per la raccolta dei rifiuti e per la manutenzione del verde pubblico;
- un impianto di compostaggio sito in Malcantone, comune di Mezzani (Parma), conferito in AMNU dal Comune di Parma in data 11 giugno 2008. Il conferimento è supportato da una relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile. L'impianto ha una capacità di lavorazione pari a 18.000 ton/anno e occupa una superficie catastale pari a 45.713 mq, di cui 8.625 mq non ancora utilizzata che può permettere di aumentare la superficie coperta e quindi la potenzialità operative dell'attuale impianto.

La società occupa quattro dipendenti.

Tutti gli immobili, impianti e attrezzature di AMNU, ad eccezione del forno inceneritore ubicato nell'area del Cornocchio e dell'impianto di compostaggio sito in Malcantone, precedentemente menzionato, sono concessi in affitto ad Enia a far tempo dal 1 aprile 2003; il contratto scade il 31 dicembre 2008.

L'impianto di compostaggio di Malcantone è affidato in gestione alla Secit S.p.A., società con sede in Roma, fino al 31 dicembre 2008.

L'atto notarile di cessione è stato stipulato fra le parti il 1 settembre 2008 con contestuale trasferimento delle quote partecipative; nella stessa data gli amministratori precedentemente in carica si sono dimessi e l'acquirente ha nominato ed insediato il nuovo organo amministrativo. La data di efficacia dell'operazione è pertanto identificata nel 1 settembre 2008.

Il costo di acquisto è stato determinato in 10 milioni di euro, di cui 2 milioni di Euro versati contestualmente al trasferimento delle quote partecipative e 8 milioni di euro da corrispondere contrattualmente entro il 15 dicembre 2009.

Si segnala che gli Amministratori di Enia si sono premurati di definire in modo completo e cautelativo tutti i termini contrattuali dell'operazione al fine di acquisire il controllo di AMNU senza vincoli indesiderati, gravami non enunciati, rapporti negoziali non vantaggiosi o condizioni in qualunque modo vessatorie o tali da impedire o limitare il pieno godimento di tutte le potenzialità della società acquisita. L'atto di acquisto prevede un impegno di manleva della durata di tre anni da parte del Comune che tiene Enia esente da passività, atti, fatti o omissioni anteriori alla data di acquisto. Inoltre, indipendentemente dal decorso del termine, rimangono a carico del Comune di Parma:

- eventuali impegni che emergessero successivamente alla data di efficacia del contratto, derivanti dall'accordo di programma stipulato con il Comune di Mezzani relativamente allo sfruttamento dell'impianto di compostaggio situato nel comune di Mezzani;
- eventuali passività che Enia dovesse sostenere nei prossimi 10 anni per effetto di attività di messa a norma dell'impianto di compostaggio situato nel comune di Mezzani, richieste dalle autorità competenti;
- eventuali passività derivanti dalla bonifica dell'area del Cornocchio per la parte che eccede l'importo di 8 milioni di euro risultante dal progetto preliminare attualmente redatto da un professionista esterno; l'eventuale impegno aggiuntivo massimo a carico del Comune è stato limitato ad ulteriori 1,6 milioni di euro, quale sommatoria dei costi di bonifica eseguiti e da eseguire alla data del 30 novembre 2009 sulla base del progetto definitivo.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

La parte correlata dell'operazione risulta essere il Comune di Parma con sede in Parma, via Repubblica n.1, cedente la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di AMNU, che detiene il 17,28% del Capitale Sociale di Enia.

Il bilancio di AMNU chiuso al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile da parte del Collegio Sindacale che, in data 19 marzo 2008, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche della società emittente al compimento dell'operazione

Come già indicato, le motivazioni economiche dell'operazione sono da ricercare nella necessità di dare piena esecuzione alla razionalizzazione ed al completamento delle attività di gestione ambientale esercitate all'interno del Gruppo Enìa, permettendo all'emittente ed alle sue controllate di disporre di tutti gli elementi necessari per garantire in piena autonomia e funzionalità il servizio di igiene ambientale.

Come indicato al precedente paragrafo 2.1, il PSC del Comune ha attribuito all'area una destinazione direzionale, ricettiva e commerciale che peraltro non risulta vincolante per Enìa, la quale può continuare a svolgere nell'area le attività attualmente effettuate da AMNU.

2.4 Modalità di determinazione del prezzo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari. Perizie di valutazioni svolte da professionisti a supporto della congruità del prezzo ed esiti finali delle medesime

Il prezzo è stato definito fra le parti a seguito di trattative svolte tra i vertici del Comune e di Enìa ed è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale di Parma e dal Consiglio di Amministrazione di Enìa.

Sui termini dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione di Enìa si è espresso con unanime voto favorevole in data 21 luglio 2008. La deliberazione è stata assunta nel rispetto della procedura adottata dalla società per il compimento delle operazioni rilevanti con le parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate attualmente in vigore. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha valutato le motivazioni strategiche e le caratteristiche dell'operazione, la modalità di determinazione del corrispettivo e i suoi prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Il valore economico di AMNU è stato determinato in base al metodo patrimoniale, inteso come somma dei valori delle singole attività al netto delle relative passività. Tale metodo è il più appropriato in considerazione dell'attività svolta dalla società, che attualmente consiste nell'affidamento in locazione ad Enìa dell'area di proprietà del Cornocchio per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani della provincia di Parma e a Secit della gestione dell'impianto di compostaggio di Malcantone.

In particolare la valutazione delle singole attività è stata effettuata nel modo seguente:

- Relazione sul valore di mercato dell'area di proprietà AMNU sita in Parma, località Cornocchio, redatta in data 26 giugno 2008 da una società specializzata in valutazioni immobiliari, incaricata allo scopo da Enìa, che ha quantificato il valore dell'area in un intervallo che varia da un valore minimo di 10,8 milioni di euro ad un massimo di 15,4 milioni di euro. Tenendo in considerazione l'attuale destinazione assegnata all'area dal Comune di Parma, nella perizia sono stati espressi a valori correnti i singoli elementi attivi e passivi delle proprietà aziendali sulla base dei flussi di cassa attesi (metodo del Discounted Cash Flow) dalla realizzazione e commercializzazione delle porzioni componenti l'intera area che ha destinazione direzionale, ricettiva e commerciale;
- Relazione e progetto preliminare di bonifica dell'area di proprietà di AMNU sita in Parma, località Cornocchio, redatta nell'Aprile 2008 dal dott. Diego Cinelli, consulente in materia di rifiuti e bonifica di siti contaminati, iscritto all'Ordine dei

Chimici di Bologna, che ha quantificato in circa 7,7 milioni di euro i costi di bonifica dell'area dalla contaminazione rilevata delle acque sotterranee e del suolo conseguente alle ceneri prodotte negli anni di esercizio del forno inceneritore;

- Perizia giurata di stima ex art. 2343 c.c. dell'impianto di compostaggio sito in Malcantone, Comune di Mezzani (Parma), redatta in data 29 aprile 2008 dall'Ing. Fulvio Griffagini, ingegnere iscritto all'Ordine di ingegneria della provincia di Parma, che ha quantificato in 3,9 milioni di euro il valore dell'impianto.

Le altre attività e passività incluse nella situazione patrimoniale di AMNU sono state assunte per importi corrispondenti ai valori contabili.

2.5 Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione.

A partire dal 1 settembre 2008, data di acquisto della partecipazione, i dati patrimoniali ed economici di AMNU saranno di pertinenza di Enìa.

Principali effetti sul conto economico del gruppo Enìa

AMNU rileva ricavi per circa 1,4 milioni di euro su base annua derivanti da affitti percepiti da Enìa oltre ai costi sostenuti per servizi, personale e ammortamenti. Pertanto, in seguito all'acquisizione, il fatturato consolidato e il risultato operativo del Gruppo Enìa non subiranno variazioni significative in quanto i canoni di locazione corrisposti verranno sostituiti dagli attuali costi di gestione di AMNU.

Variazioni nella situazione patrimoniale del Gruppo Enìa

I principali valori patrimoniali della società acquisita, come risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e dal conferimento effettuato nel corso del 2008, risiedono: negli immobili impianti e macchinari per circa 17 milioni di euro, nelle altre attività per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro, nei fondi rischi e oneri e nelle altre passività per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro. Tali passività includono un finanziamento infruttifero concesso dal Comune per circa 2,2 milioni di euro che Enìa si è impegnata contrattualmente a estinguere a partire dal 30 marzo 2011.

Per effetto dell'acquisizione le altre passività non correnti verso parti correlate (Comune di Parma) aumenteranno di 8 milioni di Euro quale parte del costo di acquisto da corrispondere al Comune di Parma entro il 15 dicembre 2009.

Variazioni nella situazione finanziaria del Gruppo Enìa

La posizione finanziaria netta subirà una variazione negativa di 2 milioni di euro in relazione alla componente del costo di acquisto corrisposta all'atto del perfezionamento della transazione.

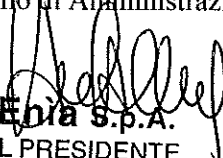
2.6 Dichiarazione che l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione dell'emittente e/o di società da questo controllate non è destinato a variare in conseguenza dell'operazione

A seguito dell'operazione non vi sarà alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di Enìa e/o di società da questo controllate, nemmeno in relazione agli incarichi che alcuni di essi abbiano o andranno ad acquisire nella società acquisita.

2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente detenuti dai soggetti facenti parte degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 2.8, 2.9 e 2.10 dello schema n. 1 del prospetto riportato nella parte terza dell'Allegato 1B del Regolamento Emittenti.

L'operazione non riguarda i soggetti identificati nel presente punto. La fattispecie non è pertanto applicabile; pertanto non si producono vantaggi di sorta a loro favore in relazione all'operazione qui descritta.

Parma 8 settembre 2008
Enia S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione


Enia S.p.A.
IL PRESIDENTE
Dr. Andrea Allodi